

L'Immacolata Concezione di Maria

Dicembre 2010

- ✚ **CONTESTO SOCIALE**
- ✚ **POLEMICA TEOLOGICA**

Il **titolo dell'Immacolata** è il più invocato nella storia sociale dei popoli d'Occidente.

La sua immagine è stata utilizzata nel corso degli anni nei sigilli, nelle bandiere degli eserciti; sono state costruite in suo onore numerose chiese e monumenti ed ella è patrona, di numerose nazioni cristiane.

Il processo di affermazione del **DOGMA DELL'IMMACOLATA** è stato segnato da numerose dispute sia in campo teologico, sia in campo sociale e politico.

- ✓ Il **CONCILIO DI BASILEA** (1431 – 1439) venne istituito per “*far cessare tutti gli scandali e restaurare la pace*”, in fatti Basilea DEFINI' IL DOGMA ma non riuscì a portare la pace.
- ✓ XV secolo: vide numerose facoltà di teologia preposte a difendere il dogma. L'impegno venne sancito anche da un giuramento, il cosiddetto *votum sanguinis*; impegno assunto in seguito da intere città, da sovrani, ordini militari e religiosi.
- ✓ La **CORONA SPAGNOLA** fu coinvolta in prima linea nella questione dell' Immacolata. Filippo III preoccupato per le ripercussioni delle dispute mariano-teologiche chiede l'intervento del Papa (Paolo V), il quale proibì la predicazione che Maria era stata concepita nel peccato.

Resta una verità essenziale che vi erano degli interessi politici che muovevano gli Stati contro l'ammissione del dogma. Varie sono le ipotesi che sono susseguite negli anni; certo è che il dogma dell'Immacolata ha avuto un impatto storico molto importante.

L'IMMACOLATA CONCEZIONE E I PONTEFICI NELLA STORIA

Rappresentava per i Pontefici del tempo e quindi per la Chiesa stessa il **POTENTE PALLADIO** della Chiesa, l'*Auxilium Christianorum*. Essa era il simbolo unificante della Chiesa, in quanto “comunità di sentimento”, andando aldilà delle differenze di ceto sociale ed economiche.

- ✓ **Pio IX** → attraverso l'enciclica *Ubi primum* chiese l'opinione dei vescovi e del mondo intero sul dogma. Non fu soddisfatto dalle risposte poiché il testo non evidenziava la sua profonda convinzione, ovvero: l'esistenza della connessione specifica tra l'affermazione del dogma e la condanna della modernità imperante.
- ✓ Infatti nella sua bolla: *Ineffabilis Deus* sottolineò il fatto che l'affermazione del dogma avrebbe certamente sanato con il passare del tempo i problemi sociali dell'epoca.



L'immagine della Vergine, all'interno della bolla, è quella di una guerriera che sconfigge le forze ostili della chiesa, specialmente il razionalismo, e aiuta a restaurare

l'autorità centrale della Chiesa contro il potere delle forze organizzate sotto la bandiera della ragione e del progresso.

- ✓ Il 25 settembre 1865 (anno della dichiarazione del dogma)
- ✓ **Pio X** → continua l'operato di Pio IX. L'Immacolata, sostenendo la Chiesa nelle sue prove, continua la lotta che iniziò fin dalla sua santissima Concezione, in modo che, ogni giorno si può ripetere: «Oggi è stata schiacciata da Lei la testa dell'antico serpente. Nonostante il tempo funesto e il diluvio dei mali presenti, al di sopra della tempesta, l'occhio contempla, come un arcobaleno, la Vergine clemente, arbitro della pace tra Dio e gli uomini».
- ✓ **Pio XII** → perseguì la causa dell'Immacolata. Nella *Fulgens corona* (1953) ribadisce che solo con il ritorno alla legge cristiana saranno garantiti i fondamenti della società, conservati i costumi e sanati i mali sociali.

Il Papa promosse l'Anno Mariano, a seguito del centenario del dogma.

✚ L'Immacolata: Fonte d'ispirazione per l'indipendenza politica

1. *Donna tenera*
2. *Donna guerriera*
3. *Donna vestita di sole (Ap 12, 1-2)*
4. *Donna del protovangelo (Gen 1,15)*

L'immagine della Vergine ha sempre avuto un impatto molto forte tra il popolo.

Attraverso il suo incanto quasi magico, essa riesce a far passare il contenuto del dogma col linguaggio dei sentimenti e della fantasia.

All'immagine della donna **pura e santa** SI CONTRAPPONE → la **caparbia** e la **forza** di combattere la brutalità del Drago.

MARIA

Ispira comportamenti etici, infondendo coraggio essa ispira comportamenti etici, specificamente in termini di coraggio e fermezza nella lotta contro le forze dell'oppressione e della morte. Due esempi di quanto detto sono stati:

- Il popolo del Messico che lottò per l'indipendenza contro la dominazione coloniale spagnola.
- In alcune lotte per l'emancipazione del continente latino-americano.

Tuttavia, il significato teologico della **Tutta-Santa** non raggiunge solo il livello sociale, ma si estende a quello spirituale. Esso spinge a *radicalizzare* la lotta contro l'oppressione, in modo che la liberazione sia realmente integrale, tanto del corpo come dello spirito. Ella fa vedere che non si tratta di combattere solamente per la liberazione politica, ma anche per la liberazione dell'io e della volontà di potere. **L'IMMACOLATA È IL SIMBOLO DI UN POTERE CHE NON È CORROTTO NE CORRUPTORE E, PERTANTO, DI UNA POLITICA LIBERATA E LIBERATRICE NELLE SUE RADICI PIÙ PROFONDE.**

Da qui le altre applicazioni che seguono

✚ IMMACOLATA: «IN PRINCIPIO ERA LA GRAZIA»

Che cosa ci vuole rivelare Dio con l'Immacolata Concezione di Maria?

Vuole dirci fondamentalmente che, più a monte del peccato originale, esiste *la grazia originale*.

L'Immacolata rappresenta il trionfo della grazia delle origini. Ella mostra lo stato di vocazione originaria di ogni persona umana, di tutta l'umanità e anche di tutta la creazione. E' la testimonianza della predestinazione della Grazia, come realtà più radicale della situazione di peccato e, pertanto, della stessa redenzione del peccato.

L' Immacolata è il progetto del Paradiso.

Il *dogma dell'Immacolata Concezione* proclama questo: Dio ama l'essere umano, e questo fin da sempre e per sempre.

Dio ama ognuno «fin dal seno materno» (cfr. Ger 1,5; Lv 49,1; Le 1,15; Gal 1,15). «Prima della fondazione del mondo Dio Padre ci ha scelto in Cristo per essere santi e immacolati davanti a lui nell'amore» (Ef 1,4; cfr. Col 1,22).

Duns Scoto, *doctor marianus* ci fa intravedere una nuova prospettiva:

L'incarnazione non dipende dal peccato umano, ma dall'amore divino; al centro della storia della salvezza non c'è il peccato dell'uomo, ma la grazia di Cristo. In questa prospettiva Maria è più giovane del peccato.

Con Maria, 'nuova Eva', incomincia realmente la 'nuova storia'. Ella è l'inizio della 'nuova umanità e, di conseguenza, di una 'nuova società'. Il dogma dell'Immacolata e la proclamazione che il bene è anteriore e superiore al male. Nella Tutta-Pura, la giustizia appare nel suo primato radicale su ogni ingiustizia.

✚ MARIA IMMACOLATA: IL POTERE RADICALE DELLA REDENZIONE

Ci dice che la 'restaurazione' in Cristo è 'più meravigliosa' della creazione. Essa ci mostra a quale profondità è arrivata l'opera redentrice di Cristo. Essa non fu soltanto una 'riparazione', ma una 'ricreazione', una nuova partenza. E' come il passato 'tirato a nuovo'.

La redenzione è stata veramente una cura radicale, una *sanatio in radice*. Il dogma dell'Immacolata vuol dire che l'uomo 'rinnovato' in Cristo è veramente un 'uomo nuovo'. L'essere umano rinnovato è, sì, una 'nuova creatura', ma continua a portare le cicatrici della ferita primitiva; cammina zoppicando. Da questa tara Maria sarebbe stata preventivamente

liberata, insieme al peccato originale. Questa liberazione è un MONITO per noi cristiani: è per indicare all'umanità che da questo difetto essa pure sarà, nella gloria, totalmente curata.

IMPLICAZIONI PRATICHE

1. *Dossologia.* La prima implicazione 'pratica' del dogma dell'Immacolata ha un carattere non utilitario. E la dossologia, secondo lo spirito del *Magnificat*: l'esaltazione del Signore per le «grandi cose» che l'Onnipotente ha realizzato in Maria e, per Lei e in Lei, a Israele e a «tutte le generazioni».
2. *Fiducia fondamentale.* L'Immacolata ci fa credere nella forza radicale del bene, della verità e della giustizia su tutti i poteri della malvagità della menzogna e dell'oppressione. Questa è una visione di fondo che deve investire tutto l'agire cristiano nel mondo, specialmente la sfera sociopolitica.
3. *Tutto ha una soluzione.* Non esiste situazione umana e sociale che sia assolutamente irreversibile, senz'uscita. Non vi è essere umano vivo, per quanto indurito nel male, che si debba considerare definitivamente perduto. Perché l'Immacolata afferma che la grazia è più GRANDE di tutto il male e la comunione trinitaria è precedente a ogni divisione nel mondo. Questo vale anche in relazione al potere e alle sue strutture. È vero che «il potere corrompe», ma esso può essere sanato. Certo, la «politica è sporca», ma non può esserlo sempre e per sempre. Con la forza curativa della grazia, la politica può convertirsi e redimersi.
4. *La radice del sociale e il personale.* La concupiscenza è la nostra incapacità intima di dire un sì pieno all'Amore. Le difficoltà che la persona incontra ad aprirsi all'altro e ad amare, con tutte le implicazioni che ne derivano, non si radica nelle strutture sociali, ma nel cuore umano. Come lo Spirito plasmò e consacrò interamente Maria in radice così bisogna arrivare alla radice che è l'uomo. È necessario toccare/cambiare il cuore umano con un lavoro di educazione nuova, che renda possibile una nuova cultura, cioè nuove convinzioni e nuove abitudini.

✚ L'IMMACOLATA: ISPIRAZIONE ALLA SANTITÀ NEL CAMPO POLITICO.

Maria è stata donna di santità ordinaria, prosaica e anonima, lungi da ogni miracolismo e spettacolarismo. Dice espressamente il Vaticano II che la Vergine «viveva sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro» (AA 4,10). Come si esprime il Padre Rotondi, pure Lei si è affacciata alla finestra e ha guardato verso il cielo per vedere che tempo faceva.

Maria è la santità laica, quella dell'immensa maggioranza dei figli e delle figlie di Eva. **In Lei, il soprannaturale brilla nel cuore del naturale, lo straordinario a partire dall'ordinario, l'eccezionale nella forma del normale, divino sotto i tratti dell'umano.** *Ella è la santità vissuta nel quotidiano, nel tessuto ordinario della vita, secondo la condizione della grande massa del popolo di Dio.*

✚ *Immacolata: l'idea fatto reale*

L'Immacolata è l'espressione della realizzazione degli aneliti più profondi che salgono dal cuore

umano. È l'immagine del desiderio buono che ha alla fine trovato la sua risposta. È il *cor inquietum* che ha trovato in Dio il suo riposo.

✚ *Anelito alla libertà totale*

L'Immacolata è l'«avvento della donna» e la sua esaltazione. Di Lei, il Creatore sembra dire, analogamente a quanto disse Pilato di Cristo: «Ecco la Donna!». Poiché la Vergine, nel piano di Dio, viene prima di Eva, Ella rappresenta il 'prototipo' umano per eccellenza. In Maria, la creazione è partorita e ripartorita in totale purezza. Ma è in particolare alle *donne* che Maria parla come icona della donna liberata' — liberata dalla grazia in vista di un più elevato amore. **In Lei il femminile è giunto al culmine.** Ella si eleva come donna esemplare. È l'ideale di donna finalmente realizzato, dirà Paolo VI.

✚ *Anelito alla purezza assoluto*

Il cuore umano aspira alla trasparenza totale, alla purezza della mente e del corpo. Maria è la Tutta-Pura. La sua non è una purezza ingenua, ma quella di chi affronta il Drago e gli schiaccia la testa. Maria è la prima creatura 'concepita', nella purezza più assoluta, dalla mente divina attraverso il Verbo eterno.

✚ *Anelito di bellezza infinita*

L'Immacolata è invito alla «ricerca appassionata della bellezza spirituale. Per i cristiani impegnati nella società ciò significa che il lavoro sociale e politico si fa con la grazia e anche con grazia. Infatti 'politica' ha più a che vedere con gentilezza che con polizia. Si tratta, tuttavia, qui di una gentilezza che non si riduce a regole di decoro, ma esprime al massimo la riduzione della violenza nel trattare il potere. Dato che risplende in modo eminente in Colei che ha vinto il Serpente, la grazia è parte dello stesso *agon* cristiano. Il militante del vangelo è, come il Cristo, unto dallo Spirito con l'«olio della gioia» (*Eb 1,9*) e per questo è sempre segnato, nel suo comportamento sociale, dalla più alta cortesia e nobiltà di spirito.